



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Prot.94330

Roma, 22 agosto 2014

**COMUNICATO STAMPA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI BOLOGNA**  
**AEROPORTO “G. MARCONI”**  
**SEQUESTRATA MERCE RECANTE FALSA INDICAZIONE DI**  
**ORIGINE**

Nell’ambito dei controlli finalizzati alla repressione dei traffici illeciti, i funzionari dell’Ufficio delle Dogane di Bologna in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale Aeroporto “G. Marconi” hanno sequestrato oltre 5000 articoli diversi (occhiali e accessori, fazzoletti di seta da taschino, custodie in silicone) recanti marchio italiano e privi della corretta indicazione di origine.

Le merci sono state rinvenute nel corso degli ultimi mesi in differenti spedizioni tutte provenienti dalla Cina.

I funzionari doganali hanno accertato che si trattava di casi di fallace indicazione di origine, ovvero uso di segni, figure o altro, tali da indurre il consumatore a ritenere erroneamente che il prodotto fosse di origine italiana.

La merce è stata fermata e ai titolari delle società importatrici responsabili è stata contestata la violazione dell’art 4 comma 49 bis della legge 350/2003 (falsa indicazione Made in Italy), che prevede una sanzione amministrativa fino a 250.000 euro.